



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria@siafinanziari.it

PEC: segreteria@pec.siafinanziari.it

www.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

Al Comando Generale della Guardia di Finanza

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a
Carattere Sindacale

Roma

RM0011577p@pec.gdf.it

**Al Comandante Interregionale per l'Italia Centrale
della Guardia di Finanza**

Roma

RM0080000p@pec.gdf.it

**Al Comandante Regionale Lazio della Guardia di
Finanza**

Roma

RM0390000p@pec.gdf.it

**Al Comandante Provinciale della Guardia di
Finanza**

Roma

RM0760000p@pec.gdf.it

OGGETTO: accertamento veridicità e attendibilità di scritti anonimi che in questi giorni stanno circolando in rete, contenenti gravi affermazioni circa fatti, comportamenti e condizioni di lavoro del personale ATPI in servizio presso il Gruppo Pronto Impiego Roma.

La scrivente Organizzazione Sindacale, regolarmente iscritta all'Albo del MEF previsto dall'art. 1477 del D.Lgs 66/10, nell'alveo delle prerogative che ne legittimano le proprie azioni a tutela collettiva del personale della Guardia di Finanza, è seriamente preoccupata per le gravi affermazioni circa fatti e accadimenti che riguarderebbero il personale in servizio al Gruppo Pronto Impiego

Roma e che stanno circolando in rete, in modo incontrollato, in uno scritto anonimo attribuibile verosimilmente allo stesso personale.

Nelle more che si accerti la veridicità e l'attendibilità dei fatti narrati, (auspichiamo ovviamente che siano infondati) essendo fortemente garantisti verso l'ufficiale chiamato un causa, al quale vengono attribuiti fatti e comportamenti gravi che, se risultassero realmente posti in essere, non potranno che essere ritenuti lesivi, deprecabili ed offensivi della dignità dell'essere umano e dello status di appartenente al Corpo, si chiede alle SS.LL. di verificare, a prescindere e con cortese urgenza, la qualità delle condizioni di lavoro, la serenità e il clima organizzativo presso il citato reparto, al fine di porre in essere, in ogni caso, una proficua azione a tutela e salvaguardia dell'integrità psicologica del personale chiamato in causa, anche alla luce dell'effetto mediatico nefasto che i fatti narrati nello scritto stanno generando all'interno del Corpo e nell'opinione pubblica.

A prescindere dall'accertamento della veridicità dei fatti narrati (prioritario per gli attori chiamati in causa e per l'immagine del Corpo e dei suoi dipendenti), profondamente spiacevoli, anche per le dinamiche che li hanno caratterizzati e che hanno portato alla spettacolarizzazione pubblica di quanto asserito (lettera anonima riportante peraltro protocolli interni, che ne lasciano intendere una verosimile veridicità) diffusa in rete e ormai di dominio pubblico, la scrivente Organizzazione sindacale ritiene doveroso rimarcare la fondamentale importanza del dialogo e del confronto nei luoghi di lavoro tra personale e coloro che ricoprono attività di comando ad ogni livello, così come di un'attenta "azione di comando" dei vari livelli gerarchici che possano cogliere campanelli premonitori di forme di disagio o di degenerazione, in ogni contesto, nonché l'urgente necessità di implementare e dare maggiore forza e consistenza alle relazioni sindacali, rendendole strutturali e proficue ad ogni livello di Comando, nella piena convinzione che le OO.SS. costituiscano un valore aggiunto straordinario e fondamentale anche per prevenire il verificarsi di fatti della specie nei luoghi di lavoro.

Se il personale ha bisogno di punti di riferimento e di sostegno, questi vanno ricercati nelle Organizzazioni Sindacali, deputate per legge a tutelare gli interessi collettivi del personale.

In attesa di ricevere un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Aquila 27 novembre 2024

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

